

LA FESTA DELL' ASSUNZIONE DELLA VERGINE MARIA

Il 15 agosto si festeggia l'Assunzione della Vergine Maria al cielo. Per essere stata la Madre di Gesù, Figlio Unigenito di Dio, e per essere stata preservata dalla macchia del peccato, Maria, come Gesù, fu risuscitata da Dio per la vita eterna. Maria fu la prima, dopo Cristo, a sperimentare la risurrezione ed è anticipazione della risurrezione della carne che per tutti gli altri uomini avverrà dopo il Giudizio finale. Fu papa Pio XII il 1° novembre 1950 a proclamare dogma di fede l'Assunzione di Maria. Le Chiese ortodosse celebrano nello stesso giorno la festa della Dormizione della Vergine

La "dormitio Virginis" e l'assunzione, in Oriente e in Occidente, sono fra le più antiche feste mariane. **Fu papa Pio XII il 1° novembre del 1950, Anno Santo, a proclamare solennemente per la Chiesa cattolica come dogma di fede l'Assunzione della Vergine Maria al cielo con la Costituzione apostolica *Munificentissimus Deus*: «Pertanto, dopo avere innalzato ancora a Dio supplici istanze, e avere invocato la luce dello Spirito di Verità, a gloria di Dio onnipotente, che ha riversato in Maria vergine la sua speciale benevolenza a onore del suo Figlio, Re immortale dei secoli e vincitore del peccato e della morte, a maggior gloria della sua augusta Madre e a gioia ed esultanza di tutta la chiesa, per l'autorità di nostro Signore Gesù Cristo, dei santi apostoli Pietro e Paolo e Nostra, pronunziamo, dichiariamo e definiamo essere dogma da Dio rivelato che: l'immacolata Madre di Dio sempre vergine Maria, terminato il corso della vita terrena, fu assunta alla gloria celeste in anima e corpo. Perciò, se alcuno, che Dio non voglia, osasse negare o porre in dubbio volontariamente ciò che da Noi è stato definito, sappia che è venuto meno alla fede divina e cattolica».**

Cosa si festeggia in questa solennità? L'Immacolata Vergine la quale, preservata immune da ogni colpa originale, finito il corso della sua vita, fu assunta, cioè accolta, alla celeste gloria in anima e corpo e dal Signore esaltata quale regina dell'universo, perché fosse più pienamente conforme al Figlio suo, Signore dei dominanti e vincitore del peccato e della morte. (Conc. Vat. II, *Lumen gentium*, 59). La Vergine Assunta, recita il Messale romano, è primizia della Chiesa celeste e segno di consolazione e di sicura speranza per la chiesa pellegrina. Questo perché l'Assunzione di Maria è un'anticipazione della resurrezione della carne, che per tutti gli altri uomini avverrà soltanto alla fine dei tempi, con il Giudizio universale. È una solennità che, corrispondendo al natalis (morte) degli altri santi, è considerata la festa principale della Vergine. Il 15 agosto ricorda con probabilità la dedicazione di una grande chiesa a Maria in Gerusalemme.

PARROCCHIA "SS. ERMACORA E FORTUNATO MARTIRI": tel 040-417038 cell. Parroco 3490691189 ([per urgenze](#))

e-mail: parrocchiadiroiano@libero.it

sito: www.parrocchiaroiano.it

SS.MESSE: Domenica 8.00 - 9.00 (slo) - 10.00 - 11.30 - 19.00 Sabato (prefestiva) 19.00

Feriali - 08.00 - 19.00 il Sabato anche 09.00 in sloveno

UFFICIO PARROCCHIALE: LUNEDÌ DALLE 18.30 ALLE 20.00 E SABATO DALLE 09.00 ALLE 11.00

ORATORIO: CHIUSO DA GIUGNO AD AGOSTO PER SAGRA

CONFESSIONI: SABATI POMERIGGIO DALLE 16.30 ALLE 18.30

PARROCCHIA "SS. ERMACORA E FORTUNATO"

COMUNITÀ IN CAMMINO

14 Agosto 2022

XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



SONO VENUTO A GETTARE FUOCO!

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 12,49-53

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso! Ho un battesimo nel quale sarò battezzato, e come sono angosciato finché non sia compiuto! Pensate che io sia venuto a portare pace sulla terra? No, io vi dico, ma divisione. D'ora innanzi, se in una famiglia vi sono cinque persone, saranno divisi tre contro due e due contro tre; si divideranno padre contro figlio e figlio contro padre, madre contro figlia e figlia contro madre, suocera contro nuora e nuora contro suocera».

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 1,39-56

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto». Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre». Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

COMUNICAZIONI PARROCCHIALI

- DOMENICA 14**
XX
T. ORDINARIO
- *S. Messe:* 08.00 *def. Franco*
09.00 *def. Marko*
10.00 *def.*
11.30 *per la Comunità*
19.00 *def.*
- LUNEDÌ 15**
ASSUNZIONE
DELLA
BEATA VERGINE
MARIA
- *S. Messe:* 08.00 *def. Pietro e Clorinda*
09.00 *namere ponudnika*
10.00 *def.*
11.30 *per la Comunità*
19.00 *def.*
- MARTEDÌ 16**
- *S. Messe:* 08.00 *def.*
19.00 *def. Giovanni*
- Ore 18.30 **Rosario**
- MERCOLEDÌ 17**
- *S. Messe:* 08.00 *def.*
19.00 *def.*
- Ore 18.30 **Rosario**
- GIOVEDÌ 18**
- *S. Messe:* 08.00 *def.*
19.00 *def.*
- Ore 18.30 **Rosario**
- VENERDÌ 19**
- *S. Messe:* 08.00 *def.*
19.00 *def. Francesco*
- Ore 18.30 **Rosario**
- SABATO 20**
S. BERNARDO
- *S. Messe:* 08.00 *def. Angela e Biagio*
09.00 *def.*
19.00 *def.*
- Ore 18.30 **Rosario**
- DOMENICA 21**
XXI
T. ORDINARIO
- *S. Messe:* 08.00 *def. Maria*
09.00 *def. g. Stanko e g. Francesco*
10.00 *def.*
11.30 *per la Comunità*
19.00 *def.*

INFORMAZIONI

➤ **FESTA DELL'ASSUNTA-FERRAGOSTO: Lunedì 15 Agosto**, celebriamo la Solennità dell'Assunzione **in cielo, in anima e corpo, di Maria Santissima Madre di Dio**. Essendo **Festa di precetto** le Sante Messe avranno il consueto orario festivo. Viviamo questo tempo di vacanza ponendoci sotto la protezione della Vergine Maria.



PER MEDITARE IL VANGELO

Gesù, oggi, nel Vangelo, parlando del suo grande desiderio di realizzare la missione del Padre, con la sua crocifissione e morte - amore senza fine, dato per farci entrare nell'Amore - ha parole "di fuoco". Quelle di Gesù possono apparirci parole dure. Naturalmente, quando parla di "odio", non lo intende nel significato che gli diamo noi, ossia un perverso sentimento contro qualcuno, ma il totale distacco da sé per fare posto all'Amore: un Amore che in Gesù davvero era un "battesimo", un "fuoco" che gli bruciava dentro. L'"odio" o distacco totale è mettersi in totale disaccordo con quello che in noi sono "spine e rovi", cioè negligenze e vizi, per fare posto alla santità. Ed è lì la vera pace cui aspirano i santi, per poi donarcela, anche se è evidente che i profeti, quelli che nel nome di Dio e per il bene della gente non hanno paura di indicare la verità, non hanno mai vita facile...ma alla fine "Dio vede e provvede"! È chiaro l' ammonimento di Gesù di "capire i segni del nostro tempo", per saper discernere e trovare le vie della verità. Amo sempre cogliere pensieri del grande Paolo VI, davvero profetici: "*La vita cristiana è come un sole che risplende sull'insieme dei nostri giorni. Figlioli miei, se questo sole finisce per spegnersi, che cosa si perderebbe? Alcuni dicono, niente. E invece si perderebbe proprio il senso della vita. Perché lavorare, perché amare gli altri, perché essere buoni, essere onesti, perché soffrire, perché vivere, perché morire, se non c'è una speranza al disopra di questa terra? È la vita cristiana a dare il senso, il valore, la dignità, la libertà, la gioia, l'amore al nostro passaggio sulla terra. Per questo l'invito paterno vuol essere possente come un grido, che dovrebbe rimanere a ricordo del nostro incontro: siate cristiani, siate cristiani!*" (giugno 1964). Impariamo a "sognare" un mondo nuovo, amato da Dio e che si fa amare! Ci sono tanti segni buoni, ancora oggi, da cogliere e seguire. Anche Papa Francesco, continua ad esortarci: "*Non perdiamo mai la speranza, anche di fronte al male che c'è nella nostra storia, perché non è lui il più forte*". In Brasile ha dichiarato: "*È vero che oggi sono in molti, che sentono il fascino di tanti idoli che si mettono al posto di Dio: il denaro, il successo, il potere, il piacere. Questi sono solo idoli passeggeri... espedienti che danno solo compensazioni passeggere*" e ha sottolineato come si debba ricordare che i nostri giovani "*non hanno bisogno solo di cose, hanno bisogno soprattutto che siano loro proposti quei valori immateriali che sono il cuore spirituale di un popolo, la memoria di un popolo: spiritualità, generosità, perseveranza, fraternità, gioia; sono i valori che trovano la loro radice più profonda nella fede cristiana*".